

**REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE
DESTINATE ALLE ATTIVITÀ DI RICERCA
(APPROVATO DAL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO SUSEF N. 2 del 15 febbraio 2022)**

Il presente Regolamento disciplina l'assegnazione e l'utilizzo dei fondi stanziati dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del Molise a favore del Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione (SUSEF) e che il Dipartimento medesimo destina alle attività di promozione e sostegno della ricerca scientifica, nel rispetto delle disposizioni in materia previste dallo Statuto e dai Regolamenti dell'Università degli Studi del Molise e dal Regolamento di funzionamento del Dipartimento SUSEF, in ossequio ai principi fondamentali dell'integrità della ricerca scientifica fissati dal Codice Etico dell'Università degli Studi del Molise, oltre che nel rispetto dei vincoli vigenti in materia di Amministrazione, Finanza e Contabilità. Il presente Regolamento ha lo scopo di fornire criteri e modalità procedurali finalizzate a ripartire e distribuire le risorse finanziarie disponibili per la ricerca promuovendone la qualità.

ART. 1

Finalità e criteri generali di ripartizione delle risorse

Il Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione garantisce a tutti i suoi membri libertà di ricerca negli ambiti disciplinari coerenti con il progetto istitutivo del Dipartimento. Il Dipartimento si impegna a supportare le attività di ricerca di eccellenza.

a) I fondi di cui al presente Regolamento verranno ripartiti in base a due principi fondanti, ossia garantire a tutti i docenti del Dipartimento l'opportunità di svolgere attività di ricerca e prevedere una quota di incentivazione per i docenti che, nello svolgimento delle attività di ricerca, producano ricadute positive sul Dipartimento.

b) In applicazione dell'art. 9 del Regolamento di funzionamento del Dipartimento, la Giunta provvede annualmente a redigere una proposta di ripartizione dei fondi di cui all'art. 2, lett. a del presente Regolamento. Tale proposta terrà conto dei vincoli, dei limiti di spesa e delle disponibilità dei fondi

di Dipartimento, di eventuali esigenze di ricerca di particolare rilevanza per lo stesso e sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.

c) Ogni altra eventuale decisione relativa alla destinazione di spesa per finalità di ricerca scientifica non rientrante nelle tipologie di fondo di cui all'art. 2, lett a) è demandata, su proposta della Giunta, ad una specifica delibera del Consiglio di Dipartimento. Quest'ultimo ne dovrà valutare la congruità rispetto alle finalità e ai criteri generali stabiliti dal presente Regolamento.

ART. 2

Fondi e soggetti finanziabili

a) Il presente Regolamento si applica al finanziamento delle seguenti attività:

- Ricerca individuale di base
- Pubblicazioni scientifiche
- Convegni, seminari e mostre
- Progetti di ricerca
- Co-finanziamento per la partecipazione a bandi competitivi esterni

a. 1) Fondo per la ricerca individuale

Il fondo per la ricerca individuale si compone di una quota per la ricerca di base, ripartita tra tutti i docenti e ricercatori afferenti al Dipartimento, e di una quota premiale. A seguito della ripartizione dei fondi, e comunque all'inizio dell'anno solare, la Giunta procederà alla ripartizione della quota per la ricerca di base in parti uguali tra tutti gli aventi titolo. La quota premiale sarà attribuita anch'essa all'inizio dell'anno solare. I criteri per l'attribuzione della quota premiale sono disciplinati dall'art. 5. Entrambe le parti di cui si compone il *Fondo per la ricerca individuale* saranno assegnate previa compilazione dell'apposita modulistica, nei termini temporali stabiliti dalla Giunta all'inizio dell'anno solare.

a.2) Fondo pubblicazioni scientifiche

Al fondo per le *pubblicazioni scientifiche* si accede mediante presentazione di domanda redatta su apposita modulistica, nei termini temporali stabiliti dalla Giunta all'inizio dell'anno solare. Il finanziamento dovrà essere speso entro 18 mesi dalla sua assegnazione. Qualora non fosse rispettato

tale termine, il richiedente non potrà presentare domanda per lo stesso fondo nel successivo anno solare.

Gli importi massimi per il finanziamento delle pubblicazioni sono i seguenti:

- Monografia: fino a euro 3.500,00
- Monografia con illustrazioni: fino a euro 4.500,00
- Articolo su rivista e/o miscellanea di studi: euro 500,00
- Curatela o Atti di convegno: fino a euro 2.500,00

a.3) Fondo convegni, seminari e mostre

Al fondo per *convegni, seminari e mostre* si accede mediante presentazione di domanda redatta su apposita modulistica, nei termini temporali stabiliti dalla Giunta all'inizio dell'anno solare. La presentazione delle domande per accedere a tale fondo prevede l'attivazione di tre finestre temporali nell'arco dell'anno solare. L'importo massimo per il finanziamento di ogni singola iniziativa relativa a convegni, seminari, mostre e incontri di studio nazionali e internazionali organizzati in sede è di euro 4.000,00.

a.4) Fondo progetti ricerca

Al fondo si potrà accedere previa presentazione di un progetto redatto su apposita modulistica, nei termini temporali stabiliti dalla Giunta all'inizio dell'anno solare. Il progetto potrà essere presentato esclusivamente dai membri afferenti al Dipartimento SUSEF, sia in forma individuale che in gruppo. Del gruppo possono far parte docenti e ricercatori in servizio, a tempo pieno e *part time*, dottorandi e dottori di ricerca, assegnisti e laureati nonché membri di altri Dipartimenti dell'Ateneo o di altri Atenei o Enti di ricerca, nazionali e internazionali. I criteri di valutazione per l'attribuzione del finanziamento sono disciplinati dall'art. 6.

Le risorse di tale fondo saranno assegnate in capo al Responsabile scientifico del progetto e potranno essere spese soltanto dai docenti e ricercatori afferenti al Dipartimento SUSEF.

a.5) Fondo Co-finanziamento per la partecipazione a bandi competitivi

Il fondo è destinato al co-finanziamento per la partecipazione a bandi competitivi esterni e, in via prioritaria, al sostegno delle attività scientifiche dei ricercatori a tempo determinato. Al fondo si potrà accedere previa presentazione di domanda redatta su apposita modulistica. Per la presentazione delle domande a valere su tale fondo, non sono previste finestre temporali. L'importo massimo

previsto per il co-finanziamento di ogni singolo progetto è pari euro 5.000,00, salvo esigenze particolari dettate dalla specificità dei bandi. Nel caso di un co-finanziamento di importo superiore ai 5.000,00 euro, delibera il Consiglio di Dipartimento su proposta motivata della Giunta. Il co-finanziamento sarà erogato qualora il progetto risulti finanziato.

b) Il presente Regolamento stabilisce principi generali di turnazione per garantire a tutti i docenti e ricercatori afferenti al Dipartimento l'utilizzo delle risorse destinate alla ricerca. Qualora le risorse destinate alle pubblicazioni e ai convegni, seminari e mostre risultassero insufficienti a garantire il finanziamento di tutte le richieste pervenute nel corso dell'anno solare, la Giunta darà priorità ai proponenti che non hanno usufruito di finanziamenti nell'anno solare precedente.

Schema di ripartizione percentuale della spesa ammissibile per le attività di ricerca finanziabili			
Tipologie di fondi	Percentuali di ripartizione tra i fondi	Quote di ripartizione	Modalità di accesso
Ricerca individuale e pubblicazioni	50%	1) quota individuale fissa per tutti gli aventi diritto, pari al 15% del totale del fondo dipartimentale 2) quota pubblicazioni assegnata su richiesta una volta all'anno 3) quota individuale assegnata su base premiale e pari alla differenza tra la quota individuale fissa e la quota pubblicazioni	Assegnazione previa compilazione modulo per quota 1 e 3. Assegnazione su richiesta per quota 2. 1 finestra all'anno.
Convegni, seminari e mostre	10%	Quota assegnata su richiesta 3 volte all'anno	Assegnazione su richiesta. 3 finestre all'anno.
Progetti di ricerca	30%	Quota assegnata su base premiale mediante valutazione comparativa	Bando interno. 1 finestra all'anno.
Co-finanziamento per la partecipazione a bandi competitivi	10%	Quota assegnata su richiesta	Assegnazione su richiesta senza vicoli temporali.
Totale	100%		

c) Al fine di istruire le procedure necessarie all'attuazione delle finalità del presente Regolamento, il Dipartimento si avvale del supporto della Giunta, degli Uffici amministrativi dipartimentali e di una Commissione di Valutazione per la ripartizione del Fondo "Progetti di ricerca".

ART. 3

Adempimenti della Giunta di Dipartimento

Per conseguire le finalità di cui all'art. 1 del presente Regolamento, la Giunta svolge le seguenti attività:

- provvede annualmente a redigere una proposta di ripartizione dei fondi di cui all'art. 2, lett. a) del presente Regolamento da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Dipartimento, ai sensi del precedente art. 1, lett. b);
- applica i criteri definiti dall'art. 5 del presente Regolamento, esaminando le richieste pervenute mediante la compilazione dell'apposita modulistica nei termini temporali indicati;
- sulla base delle risorse assegnate al fondo "Progetti di ricerca", ogni anno solare emana un bando interno per l'accesso alle risorse del fondo, comunicando il numero, l'ammontare del finanziamento e la durata dei progetti ammissibili, stabilendo con congruo anticipo i termini di presentazione delle domande di partecipazione;
- nel caso in cui, a seguito della procedura di valutazione comparativa espletata dalla Commissione Valutatrice, di cui al successivo art. 4, il numero dei progetti ammessi ex aequo a finanziamento risultasse superiore a quello stabilito dal bando, procederà a ripartire le risorse disponibili in parti uguali fra i progetti risultati vincitori;
- alla fine di ciascun anno finanziario, avvalendosi del supporto tecnico della Segreteria Amministrativa, presenta al Consiglio di Dipartimento un rendiconto sulle risorse dipartimentali allocate nell'anno solare di riferimento oltre che delle attività di ricerca svolte.

ART. 4

Commissione di valutazione dei progetti di ricerca

Per la valutazione dei progetti di ricerca di cui all'art. 2 a.4, il Dipartimento si avvale di un'apposita Commissione di valutazione, costituita da tre membri effettivi e due membri supplenti i cui nominativi saranno sorteggiati tra quelli dei docenti e dei ricercatori afferenti al Dipartimento. Il sorteggio sarà espletato in una data anteriore all'emanazione del bando interno per il finanziamento dei progetti di ricerca. La commissione resterà in carica per un anno solare. Il ruolo di Presidente della Commissione di valutazione sarà assunto dal componente con maggiore anzianità di servizio. In caso di insorgenza

di palese conflitto di interesse riguardante uno o più membri della Commissione, si provvederà alla sostituzione dello stesso o degli stessi, con i membri supplenti. Nell'eventualità si rendessero necessari pareri *pro-veritate*, la Commissione potrà avvalersi di un referaggio esterno al Dipartimento da richiedere in tempi congrui. Terminata la procedura di valutazione, la Commissione trasmetterà i verbali dei lavori e la graduatoria dei progetti finanziabili alla Giunta che li sottoporrà all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.

ART. 5

Criteri per l'attribuzione della quota premiale

a) I criteri per l'attribuzione della quota premiale a ciascun richiedente avente titolo sono individuati:

- nella produzione scientifica dei richiedenti nel triennio che precede la data della richiesta di finanziamento, per un massimo di 50 punti (Tab. 1);
- nella responsabilità, coordinamento o partecipazione ad attività scientifiche, per un massimo di 20 punti (Tab. 2);
- nello svolgimento di attività gestionali svolte dal richiedente nell'ambito dell'attività del Dipartimento o a favore dell'Ateneo, del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), dell'ANVUR o di procedure collegate, per un massimo di 20 punti (Tab. 3);
- nello svolgimento di attività didattiche, per un massimo di 10 punti (Tab. 4).

TAB. 1. PRODUZIONE SCIENTIFICA (riferita al triennio precedente alla data di presentazione della richiesta) max 50 punti		
Tipologia di pubblicazione	Punti	nr. massimo di prodotti ammissibili
Monografia scientifica che presenti almeno uno dei due seguenti requisiti: a) sia sottoposta al vaglio di meccanismi di valutazione esterna, oppure b) appartenga a una collana dotata di una direzione scientifica	30	2
Edizione Critica /Edizione di Fonti inedite/Edizione critica di scavo	25	2
Traduzione di libro (se si connota come opera ermeneutica, caratterizzata da approccio critico da parte del traduttore)	25	2
Articolo su rivista scientifica di classe A	20	2
Articolo su rivista scientifica	10	3
Saggio o capitolo in volume collettaneo	10	3
Brevetto	10	3
Banche dati	7	3
Voce di Enciclopedia	5	3
Recensione in Rivista di classe A	5	3

Scheda di catalogo	5	3
Organizzazione e curatela Mostra	5	3
Prefazione /Postfazione	2	3

TAB. 2 Tipologia dell'Attività (Riferita al triennio precedente alla data di presentazione della richiesta) max 20 punti	Punti
Direzione di progetti nazionali o internazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari	15
Responsabilità di unità di ricerca in progetti nazionali o internazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari	10
Direzione o componente del comitato di direzione (o organismo omologo) di rivista di classe A	10
Direzione delle attività di un gruppo di ricerca caratterizzato da collaborazioni a livello nazionale o internazionale	7,5
Direzione o partecipazione a comitati di direzione di rivista scientifica	7,5
Direzione o coordinamento di progetti di ricerca finanziati da soggetti pubblici e/o privati	7,5
Direzione o partecipazione a comitati scientifici e/o direttivi di società scientifiche, di centri o istituti di ricerca accreditati o riconosciuti dal MUR	7,5
Direzione di Musei, Laboratori e Centri di Ricerca di Ateneo e di Dipartimento	7,5
Responsabilità scientifica o Partecipazione a comitati di programma di congressi internazionali e nazionali	6
Partecipazione a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari	5
Responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private	5
Partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche come da elenco ASN, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio	5
Partecipazione a Collegi di Dottorato	5
Partecipazione alle attività di un gruppo di ricerca caratterizzato da collaborazioni a livello nazionale o internazionale	2,5

TAB. 3. Impegno in attività gestionali (riferita al triennio precedente alla data di presentazione della richiesta) max 20 punti	
Tipologia dell'impegno	Punti
Direzione di Dipartimento	15
Membro del Senato accademico	10
Membro del CdA di Ateneo	10
Prorettore /delegato del Rettore	10
Presidente di Corso di Laurea	10
Coordinatore del Collegio di dottorato	10
Vicedirezione di Dipartimento	5

Membro della Commissione Paritetica	5
Membro della Commissione di Riesame	5
Membro della UGQ	5
Coordinatore di Curriculum di Dottorato	5
Incarichi del MUR-ANVUR (commissario ASN, partecipazione a GEV, partecipazione a Nuclei di Valutazione di Ateneo, etc.)	5
Delegati di Dipartimento	2.5
Membri della Giunta di Dipartimento	2.5

Tab. 4 Carico Didattico (riferito al triennio precedente la data di presentazione della richiesta) max. 10 punti			
Calcolo del punteggio per le attività di didattica frontale (Le mutuazioni non concorrono alla definizione del carico didattico)			
A.	Ore di didattica frontale (da normativa): 120 ore Ore di didattica frontale nei casi di corsi con n°. studenti > di 150: 100 ore		
B.	Ore di didattica frontale effettiva		
B/A= 1	5 punti		
B/A >1,1	incremento fino a 5 punti		
B/A < 1,2	decremento fino a 5 punti		
Esempi (didattica erogata in 1 anno)		calcolo	punteggio
a)	A =120 B = 54	$54/120=0,45$ $0,45 \times 5= 2,25$	2,25
b)	A= 100 B=54	$54/100=0,54$ $0,54 \times 5=2,27$	2,7
c)	A=120 B=180	$180/120= 1,5$ $1,5 \times 5= 7,5$	7,5
d)	A=100 B=180	$180/100=1,8$ $1,8 \times 5=9$	9

b) La distribuzione delle premialità sarà effettuata dopo aver esaminato la modulistica compilata da ciascun docente, attenendosi rigorosamente ai criteri e ai punteggi di cui al comma a) del presente articolo e relative Tabelle. La Giunta redigerà e renderà pubbliche le graduatorie individuando tre fasce di accesso ai fondi, con percentuali decrescenti di premialità:

- tra i docenti che avranno ottenuto tra i 90 e i 100 punti, verrà ripartito il 50 % delle risorse destinate alla quota individuale su base premiale;
- tra i docenti che avranno ottenuto tra i 70 e gli 89 punti, verrà ripartito il 30 % delle risorse destinate alla quota individuale su base premiale;
- tra i docenti che avranno ottenuto tra i 50 e i 69 punti, verrà ripartito il 20 % delle risorse destinate alla quota individuale su base premiale;

Art. 6

Criteri per la valutazione dei Progetti di ricerca

a) I Progetti di ricerca finanziabili con fondi di Dipartimento possono essere presentati dai docenti e dai ricercatori dello stesso, singolarmente o in gruppo, compilando la modulistica relativa nei termini temporali stabiliti dalla Giunta all'inizio dell'anno solare. In relazione all'intero budget disponibile, ogni anno verrà accantonata una percentuale pari al 30 % destinata al finanziamento di Progetti di Ricerca. I criteri di valutazione per l'assegnazione del fondo *Progetti di Ricerca* sono suddivisi nelle due seguenti categorie:

- Produzione scientifica dei proponenti il progetto, con riferimento al triennio precedente la presentazione della richiesta
- Qualità del progetto di ricerca

Per la prima categoria la Giunta si avvarrà dei criteri riportati nella seguente Tabella A e del relativo range:

TAB. A. PRODUZIONE SCIENTIFICA (riferita al triennio precedente alla data di presentazione della richiesta) max 100 punti		
Tipologia di pubblicazione	Punti	nr. massimo di prodotti ammissibili
Monografia scientifica che presenti almeno uno dei due seguenti requisiti: a) sia sottoposta al vaglio di meccanismi di valutazione esterna, oppure b) appartenga a una collana dotata di una direzione scientifica	30	2
Edizione Critica /Edizione di Fonti inedite/Edizione critica di scavo	25	2
Traduzione di libro (se si connota come opera ermeneutica, caratterizzata da approccio critico da parte del traduttore)	25	2
Articolo su rivista scientifica di classe A	20	2
Articolo su rivista scientifica	10	3
Saggio o capitolo in volume collettaneo	10	3
Brevetto	10	3
Banche dati	7	3
Voce di Enciclopedia	5	3
Recensione in Rivista di classe A	5	3
Scheda di catalogo	5	3
Organizzazione e curatela Mostra	5	3
Prefazione /Postfazione	2	3

Nel caso di progetti presentati da gruppi di ricerca (due o più ricercatori), ai fini dell'attribuzione del punteggio riportato nella Tabella B, si considera il valore risultante dalla media dei punti ottenuti da ciascun componente il gruppo in base alla Tabella A.

Tabella B. Punteggio produzione scientifica

Range punti (da tabella A)	Punteggio
90-100	5 punti
70-89	3 punti
50-69	1 punto

Per la seconda categoria i parametri di valutazione sono riportati nella seguente Tabella C:

Tabella C. Parametri di valutazione dei progetti

Parametri	<i>Giudizio</i>	<i>Punteggio</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Originalità scientifica - Interdisciplinarietà - Metodologia di ricerca - Terza Missione 	Eccellente	10 punti
	Molto buono	8-9 punti
	Buono	6-7 punti
	Discreto	4-5 punti
	Insufficiente	0-3 punti

Il punteggio finale è pari alla somma del punteggio ottenuto mediante la valutazione del progetto (per ciascun parametro, da 0 a 10 punti) con il punteggio risultante dalla valutazione della produzione scientifica (da 1 a 5 punti), fino ad un massimo complessivo di 45 punti.

Art. 7

Disposizioni finali

Le risorse di una o più voci dei fondi previsti dal presente Regolamento non impegnate nell'anno in corso, su proposta della Giunta, saranno ripartire fra le altre voci oppure accantonate per il successivo anno solare, previa delibera del Consiglio di Dipartimento.

I responsabili di tutte le iniziative scientifiche promosse e/o finanziate con i fondi del Dipartimento SUSEF, dovranno darne adeguata comunicazione attenendosi alle relative Linee guida di policy comunicativa del Dipartimento.

Gli Uffici amministrativi del Dipartimento, d'intesa con la Giunta, provvederanno a:



- predisporre e aggiornare la modulistica utilizzata per la presentazione delle richieste di finanziamento, in base alle disposizioni stabilite dalla normativa nazionale e/o dalle disposizioni adottate a livello di Ateneo;
- curare l'aggiornamento delle risorse dipartimentali assegnate, anche al fine di monitorare e verificare l'eventuale raggiungimento dei tetti massimi di finanziamento per ciascun Fondo.